

Franco Fortini

Gli alberi

Poeta italiano,
1917-1994

In questo suo componimento dall'andamento colloquiale, il poeta si rivolge alla figlia affinché prenda consapevolezza del problema ambientale, dell'importanza della natura e del profondo legame che esiste fra tutti gli esseri viventi.

Gli alberi sembrano identici
che vedo dalla finestra.
Ma non è vero. Uno grandissimo
si spezzò e ora non ricordiamo
più che grande parete verde era.

Altri hanno un male.
La terra non respira abbastanza.
Le siepi fanno appena in tempo
a metter fuori foglie nuove
che agosto le strozza¹ di polvere

1. **strozza**: soffoca.

2. **fumo**: smog.

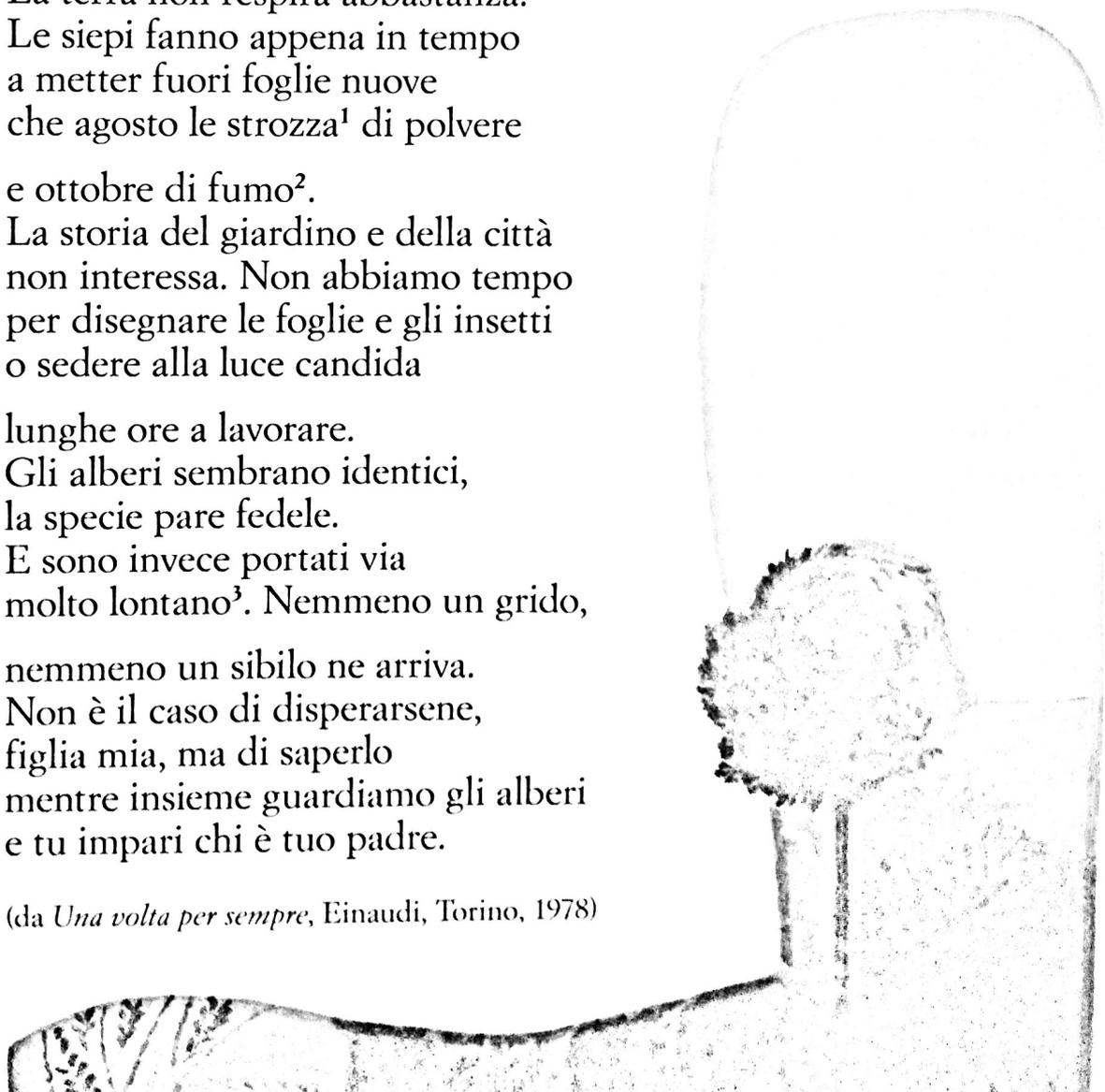
e ottobre di fumo².
La storia del giardino e della città
non interessa. Non abbiamo tempo
per disegnare le foglie e gli insetti
o sedere alla luce candida

lunghe ore a lavorare.
Gli alberi sembrano identici,
la specie pare fedele.
E sono invece portati via
molto lontano³. Nemmeno un grido,

3. **E sono ... lontano**:
e rischiano invece, nel
futuro, di scomparire.

nemmeno un sibilo ne arriva.
Non è il caso di disperarsene,
figlia mia, ma di saperlo
mentre insieme guardiamo gli alberi
e tu impari chi è tuo padre.

(da *Una volta per sempre*, Einaudi, Torino, 1978)



COMPRENDERE

1. Il poeta a chi rivolge il suo discorso?
2. Gli alberi che il poeta guarda dalla finestra sembrano identici a quelli di un tempo, ma non è così. Per quali motivi?
3. La natura soffre soffocata dall'aria inquinata. Infatti, alle siepi che cosa succede?
4. L'uomo sa apprezzare il paesaggio, la natura?
5. Qual è l'atteggiamento degli alberi che, nel futuro, rischiano di scomparire?
6. Perché, secondo il poeta, non è il caso di disperarsi riguardo al problema della distruzione ambientale? (Indica con una crocetta la risposta esatta)
 - a) Perché è inutile, il problema è talmente grave che non esistono soluzioni.
 - b) Perché è convinto che i giovani, le generazioni future sappiano difendere e proteggere la natura oltraggiata dalle generazioni passate.
 - c) Perché c'è una speranza, cioè quella di «sapere», prendere coscienza della gravità del problema e quindi di interiorizzare l'importanza della natura per la vita stessa dell'uomo.

ANALIZZARE

7. Nei versi «Non abbiamo tempo / per disegnare le foglie e gli insetti / o sedere alla luce candida / lunghe ore a lavorare», il poeta quale aspetto del mondo contemporaneo denuncia?
8. Considera gli ultimi versi. Quale spiegazione sei in grado di dare alla relazione «guardare gli alberi» e «conoscere il padre»?
9. Qual è, secondo te, l'**intenzione comunicativa** del poeta?

GLI STRUMENTI E IL LINGUAGGIO DEL POETA

10. I **versi** hanno tutti la stessa **lunghezza**? Prima di rispondere, dividi ciascun verso in sillabe, quindi contale e scrivine il numero a lato del testo.
11. I **versi** sono legati fra loro dalla **rima** o sono versi sciolti?
12. Evidenzia gli **enjambement** presenti nella poesia.
13. Leggi ad alta voce la poesia, facendo sentire gli accenti ritmici. Come ti sembra il **ritmo**?
 - a) Rapido, incalzante
 - b) Lento e monotono
 - c) Ora rapido e ora lento
14. In quale verso il poeta ricorre alla **personificazione**, cioè attribuisce a un mese dell'anno un'azione tipicamente umana?

PRODURRE

15. **SCRIVERE un commento.** Seguendo i punti della scaletta-guida che ti abbiamo presentato a pag. 642, scrivi il commento della poesia.